



COMUNE DI CURTAROLO
(Provincia di Padova)

D.U.P.:
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2016 – 2018

INDICE

INTRODUZIONE

SEZIONE STRATEGICA

- 1. Linee strategiche di mandato**
- 2. Analisi esterna all'ente**
 - 2.1 La popolazione
 - 2.2 Il Territorio
 - 2.3 Economia insediata
- 3. Analisi interna dell'ente**
 - 3.1 Strutture e organismi gestionali
 - 3.2 Indirizzi su risorse, impieghi, sostenibilità attuale e prospettica
 - 3.3 Risorse Umane
- 4. Obiettivi Strategici dell'Ente**
- 5. Performance, Valutazione e Merito**

SEZIONE OPERATIVA

Parte Prima

- 6. Redazione dei programmi per missione, finalità, motivazione e risorse umane e strumentali.**
- 7. Patto di stabilità**

Parte Seconda

- 8. La Programmazione dei Lavori Pubblici**
- 9. La Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio**
- 10. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

INTRODUZIONE

Con l'avvio della nuova contabilità “armonizzata” tutti gli schemi di programmazione contabile previsti nel DPR 194/1996 sono stati sostituiti dai nuovi schemi previsti dal Dlgs 118/2011.

Tra i documenti di programmazione, il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) è uno dei più importanti e sostituisce la vecchia Relazione Previsionale e Programmatica. Esso è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4.1 al succitato Dlgs prevede che il Documento Unico di Programmazione (DUP) venga presentato dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale entro il 31 luglio. Il DUP riunisce in un solo documento, posto a monte del Bilancio di Previsione Finanziario (ora unico e triennale), le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio stesso, del P.R.O. e la loro successiva gestione.

Il DUP assorbe sia la vecchia Relazione Previsionale e Programmatica sia il Piano Generale di Sviluppo (documento non obbligatorio).

A differenza della R.P.P. non è un semplice allegato al bilancio, ma ne costituisce presupposto indispensabile, in quanto permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente, rafforzando ancor di più la coerenza tra i documenti di programmazione di bilancio i documenti di gestione – obiettivo che il Comune di Curtarolo si è sempre sforzato di attuare, anche negli anni passati.

Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Si compone di due sezioni:

- 1) **la Sezione Strategica**, con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo;
- 2) **la Sezione Operativa**, con un orizzonte temporale pari al bilancio di previsione ossia tre anni.

SEZIONE STRATEGICA – anni 2014-2019

In questa sezione si concretizzano le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'Ente, in un orizzonte temporale di anni cinque .

Conseguentemente tale sezione si ripeterà per tutti i DUP dei futuri esercizi.

Eventuali aggiornamenti saranno evidenziati con nota a parte.

Di seguito si propone una sintesi dei grandi temi che l'Amministrazione del Comune di Curtarolo ha inteso affrontare, sulla base delle linee programmatiche di mandato approvate con D.C.C. nr. 14 del 12/06/2014.

1.Linee strategiche di mandato

INTRODUZIONE

Compito di chi amministra un Comune è creare le condizioni per garantire il benessere di ogni cittadino e della comunità. Noi crediamo che Curtarolo possa e debba continuare ad essere un comune bello e vivibile, vivace e stimolante. Curtarolo deve poi essere un comune attento alle persone e solidale: per questo riteniamo fondamentale porre un'attenzione particolare alle politiche sociali, perché innanzitutto trovino protezione, aiuto e sostegno le persone più bisognose: dai bambini, le persone con difficoltà economiche, gli anziani, i diversamente abili e le loro famiglie. Curtarolo è sempre stato un comune laborioso, è pertanto estremamente importante, soprattutto in un momento di crisi economica, favorire tutte le iniziative che tutelino il lavoro e la dignità dei lavoratori, nel dialogo costante con tutte le parti sociali, superando le divergenze politiche per perseguire il bene più alto di garantire a tutti i cittadini condizioni di lavoro e di vita dignitose.

Va ricordato che siamo ancora in presenza di una fase economica difficile, con risorse finanziarie ed umane a disposizione del Comune di Curtarolo davvero molto limitate. Si rammenta anche che il nostro Comune è stato inserito nel 2012 tra i 143 Comuni più virtuosi d'Italia (su più di 8.400 Enti Locali). Ciò significa che ogni euro speso è stato sempre utilizzato nel modo più attento, efficiente, funzionale, morigerato e consapevole possibile, sempre nel pieno interesse di tutta la Comunità. Il "voto" ci è stato assegnato da una rigida commissione valutativa del Ministero per l'Economia, di concerto con la Corte dei Conti. Di questo, come di altri risultati, siamo davvero orgogliosi: basti pensare al fatto che da anni siamo ai primi posti nazionali per la raccolta differenziata dei rifiuti, per la qualità dei servizi sociali, per il numero delle Associazioni di Volontariato attive, per il mantenimento, grazie alle imprese operose e ben radicate che qui lavorano ed investono di un buon livello occupazionale, per il reddito pro capite dei cittadini di Curtarolo, ecc.. Tutto questo anche grazie al lavoro ed all'impegno quotidiano di molti: del Sindaco, degli Assessori e con il supporto di tutto il gruppo Consiliare di Iniziativa Democratica e dei Dipendenti del Comune che, pur essendo pochi (è tra i rapporti più bassi, in Provincia di Padova, tra il numero di abitanti/operatori comunali), svolgono con determinazione e professionalità il loro compito e delle decine di Gruppi, Associazioni, Parrocchie e Privati cittadini che, con continuità e moltissima disponibilità, collaborano con il Comune di Curtarolo.

I punti base del nostro lavoro saranno chiari e ben distinti:

- **TRASPARENZA**
- **ONESTA' E DISINTERESSE PERSONALE**
- **PASSIONE e IMPEGNO**
- **SOLIDARIETA'**

di seguito si elencano le linee programmatiche suddivise per macroaree

SOCIALE

Le politiche sociali e di assistenza devono restare al primo posto nelle tematiche di un'amministrazione. Un impegno che porteremo avanti aiutando chi ne ha bisogno, condividendo le difficoltà così da combattere la solitudine anche attraverso un patto tra le generazioni. L'anziano è considerato una risorsa, ma tutti hanno qualcosa da dare e nessuno deve sentirsi inutile.

Proporremo dei gruppi di lavoro e di proposte su queste tematiche importanti, e le scelte fondamentali saranno da fare insieme.

1. Incremento delle risorse politiche di assistenza.

“Nessuno deve restare indietro”, la politica di sostegno ed assistenza a favore di molti nuclei familiari e di molti singoli cittadini in difficoltà di natura psicologica e psichiatrica, fisica, emotiva. Una continua presenza ed impegno nell'affrontare ogni caso meritevole di attenzione da parte dei servizi sociali e dei servizi alla persona. E' questa un'attività molto importante e qualificante e di grande qualità che il gruppo di Iniziativa Democratica considera centrale ed irrinunciabile. Il compito e le iniziative vengono prese in collaborazione con le strutture sanitarie pubbliche e con il servizio di sostegno offerti dall'ASL e dalla Scuola.

2. Progettazione Partecipata con enti esterni e mondo del volontariato per valorizzare la persona.

Si intende avviare una serie di servizi rivolti alla persona in tutto il suo ciclo di vita, da quando nasce a quando raggiunge l'età anziana. La progettazione partecipata consiste nel coinvolgimento attivo con enti esterni e con le associazioni di volontariato rivolta al benessere psico-fisico della persona, così da ottimizzare le risorse che il territorio ci mette a disposizione. Riusciremo così ad avere sempre più servizi rivolti al cittadino razionalizzando la spesa pubblica. Questi i servizi pensati:

- progetti “Villaggio mamme”, “Coccole di mamma” e “Musica in Culla”, a favore delle future mamme e neo genitori, con incontri con lo psicologo e la puericultrice;
- progetti di “Psicomotricità e Attività Motoria”, a favore di bambini dai 3 ai 10 anni, per fornire ad ogni bambino uno spazio di espressione, di comunicazione, di gioco e di benessere relazionale, stimolando l'ascolto di sé e dell'ambiente circostante, avvicinando il bambino gradualmente all'attività motoria, migliorando le componenti base del movimento umano grazie all'aiuto del gioco e della socializzazione con altri pari età;
- progetti “Genitori”, per momenti di aggregazione e di laboratorio per adulti e bambini;
- progetti di “Lecture animate”, “Teatro per ragazzi”, “Corsi di lingua straniera”, “Progetti di Musica”, “Compleandia”, “Giocoverde” e “Tuttingioco”, per dare l'opportunità alle famiglie di usufruire di spazi pubblici e di aree attrezzate per organizzare momenti di aggregazione culturali e ludici come feste di compleanno per i propri figli e divertirsi all'aria aperta con il gioco e lo sport;
- organizzazione delle annuali “Estate Ragazzi” a favore dei bambini e dei ragazzi delle scuole materne, elementari e medie (dai 3 ai 14 anni), della durata di tre mesi da metà giugno a metà settembre, con una settimana anche di attività prescolastica e Corsi di nuoto, a giugno di ogni anno, della durata di tre settimane. Inoltre settimane di “Campi Estivi”, al mare ed in Montagna per i ragazzi dalla quinta elementare alla terza media;
- Crescita di una società solidale con iniziative rivolte all'aggregazione di persone anziane autosufficienti, come iniziative culturali, gite, pranzi e feste;
- Mantenimento del Trasporto socio sanitario per anziani non autosufficienti;
- dopo l'avvio del c.d. “Progetto Sollievo” per malati di Alzheimer in collaborazione con ULSS n. 15 e Auser ci si pone l'obiettivo di mantenere tale servizio che sta riscuotendo apprezzamento anche con adeguamento dei locali messi a disposizione (spazio ex mensa scuola Cappellari).

3. Bilancio Partecipato.

Nel bilancio sociale si dedicherà un capitolo rivolto ai cittadini con l'opportunità di scegliere progetti sociali.

LAVORO, OPPORTUNITA', FUTURO

L'amministrazione Comunale pensa che il Comune possa essere il motore di uno sviluppo per creare opportunità di lavoro, alimentando le eccellenze del territorio e creando nuove sinergie tra mondo del

lavoro e cittadini. In particolare le attenzioni sul lavoro devono comprendere le fasce giovanili ma non solo, con la promozione e il sostegno con ogni mezzo a nuove idee e iniziative. Riteniamo un valore fondamentale le imprese e daremo spazio a nuove e diverse attività economiche che possano creare lavoro. Promuoveremo ogni strumento per valorizzare il commercio locale; rafforzeremo i mercati per dare forza alla produzione agricola locale, portando l'attenzione alle attività agricole e alla difesa del suolo agricolo.

1. Costituiamo una CONSULTA DEL LAVORO, per una stretta collaborazione tra imprese e singoli cittadini, così da creare una sinergia costante dove sia l'impresa sia il cittadino possa essere a conoscenza delle forze locali. I temi su cui lavorare sono sviluppo, formazione e consulenza.

2. Progetti di PUBBLICA UTILITA': vogliamo promuovere l'intervento di enti e aziende locali per svolgere dei servizi di pubblica utilità, così come già succede con i progetti in collaborazione con ETRA, per esempio lavori sulla nuova pista ciclopedonale Ostiglia. Intendiamo organizzare un Piano di Marketing per promuovere marchi di produzione locali.

3. Apriamo uno SPORTELLO DONNA, che funga sia da centro di ascolto ma che possa funzionare come uno sportello consulenza per le lavoratrici (al riguardo si è dato avvio al progetto pari Opportunità in rete grazie a un contributo della regione Veneto: Curtarolo è il comune capofila e questo servirà come punto di partenza per avviare ulteriore attività in tale ambito).

AMBIENTE

Riteniamo che il tema ambientale sia un elemento portante dell'azione amministrativa comunale, dove si deve trovare l'equilibrio per una crescita urbanistica compatibile, dove l'esigenza di salvaguardare il territorio e soddisfare le richieste per gli ampliamenti famigliari devono correre di pari passo. In questo equilibrio il lavoro in cui si concentreranno gli sforzi dell'Amministrazione Comunale sarà il nuovo P.A.T. e il seguente P.I., due strumenti che ci permettono di lavorare con coscienza ambientale.

1. Uniamo il Comune pedalando insieme. Vogliamo aumentare i chilometri di pista ciclabili già esistenti, unendo le tre frazioni del territorio (il Comune ha partecipato al bando sulle piste ciclabili promosso dalla regione Veneto ottenendo un importante finanziamento: si darà avvio pertanto al progetto che prevede la realizzazione della pista ciclopedonale lungo il Brenta da Curtarolo a Vigodarzere).

2. Incrementiamo il verde pubblico con un grande Parco Urbano a Curtarolo, e creiamo dei nuovi parchi nelle località e frazioni, veri luoghi di aggregazione per le famiglie, con uno studio del Verde Comunale.

3. Valorizziamo le aree del Brenta con un percorso vita e lo studio della navigabilità.

Riteniamo le aree del Brenta una risorsa per il Comune e i cittadini, e dopo aver creato l'area Verde Palazzina vogliamo incrementare i punti di socialità e di attività motoria con una percorso vita che parta dalla zona Giarona alla Palazzina, mettendo in sicurezza l'intero percorso con accessi limitati ai mezzi motori (frontisti esclusi).

4. Promuoviamo gli orti famigliari, sfruttando gli appezzamenti comunali incolti per permettere alle associazioni e ai singoli cittadini di poter coltivare il proprio terreno.

5. Sviluppiamo le nuovi fonti alternative di energia, come il teleriscaldamento e il fotovoltaico, per poter abbattere la spesa pubblica.

6. Valorizziamo il percorso dell'Ostiglia, con iniziative pubbliche/culturali. Attraverso le unioni dei Comuni/IPA utilizzeremo i fondi europei per realizzare il ponte sul Brenta e rendere sicuro l'attraversamento in centro a Pieve in via De Gasperi

7. Incentiviamo la Protezione Civile e la cultura della prevenzione del rischio, visto anche l'attenzione che da sempre il gruppo di Iniziativa Democratica ha portato sulla sicurezza idraulica. Si è provveduto a rivedere il regolamento comunale e ora si provvederà a migliorare la dotazione dei volontari organizzando anche corsi di formazione.

8. Dopo l'approvazione del nuovo regolamento di Polizia Idraulica, Urbana, Rurale e di Tutela Animali, al fine di normare tutto il territorio comunale e migliorare la vita delle persone, degli animali e delle nostre aree verdi, si provvederà all'attività di controllo attraverso l'adozione di ordinanze ed organizzando incontri di divulgazione con i cittadini.

9. Incentiviamo l'uso dell'Area Verde Palazzina come spazio culturale/ambientale. Si provvederà a rivedere le regole di utilizzo e di gestione degli spazi.

LA LINEA DEL TEMPO

L'amministrazione comunale deve restare costantemente in ascolto dei cittadini e stabilire buone relazioni con le associazioni e tutti coloro che agiscono nella città; solo così infatti è possibile avere una percezione immediata dei bisogni e garantire tempestività ed efficacia degli interventi.

Perseguire il benessere del cittadino e della comunità al di fuori della logica meramente assistenziale è l'obiettivo di questa Amministrazione Comunale. In una ipotetica linea del tempo, vogliamo aiutare e incentivare tutte le fasce di età per migliorare il proprio stile di vita, insieme.

1. Più valore alla creatività giovanile: dopo l'apertura dell'aula studio per raggruppare i giovani e rendere agevole le loro attività scolastica, vi è l'intenzione di aprire uno sportello giovani per poter avere informazioni e liberare idee sul lavoro e sullo studio. Un vero centro giovanile dove poter discutere del proprio futuro.

2. Puntiamo al miglioramento del trasporto pubblico in collaborazione, specialmente per quanto riguarda il centro di Santa Maria di Non, così da avere un collegamento dei trasporti pubblici dal nostro Comune al centro di Padova. Rendiamo migliorabili le aree di fermata degli autobus con nuove pensiline e sicurezza per le persone e continuiamo a finanziare gli abbonamenti autobus integrati Busitalia-APS per studenti e lavoratori.

3. Aumentiamo i punti di aggregazione per giovani mirati alla cultura, allo sport e alla musica. Saranno i futuri punti di attività ricreative e di incontro.

4. Apriamo un centro ricreativo per anziani, per una crescita di una società solidale attraverso l'intervento di anziani attivi.

5. Manteniamo il trasporto socio-sanitario e garantiamo la massima attenzione alle famiglie e alle persone diversamente abili o con gravi patologie.

RESPONSABILITA' VERSO LE GENERAZIONI FUTURE

La scuola deve rappresentare una scuola di vita, da dove il ragazzo comincia a muovere i primi passi all'interno della nostra società. Per questo daremo grande risalto al mondo scolastico, attraverso i seguenti punti:

1. Mantenimento del trasporto scolastico e della sorveglianza sugli autobus e nella sala mensa. Lavoreremo per creare un dopo scuola che possa aiutare lo studente e la famiglia, anche con il supporto dell'insegnamento delle lingue straniere.

2. Pieno sostegno alle scuole materne paritarie. Si proseguirà con l'iter già avviato per la progettazione e realizzazione dell'asilo nido comunale.

3. Sostegno ai progetti proposti dalla scuola e dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, primo esempio di DEMOCRAZIA per gli studenti e da cui sono arrivati dei bellissimi progetti di largo respiro già finanziati in passato.

4. Più sport a scuola con l'inserimento delle associazioni e di iniziative volte ad aiutare il ragazzo nell'inserimento del mondo sportivo, che prima di essere fondamentale per una crescita fisica, lo aiuta a socializzare.

MONDO DEL VOLONTARIATO

Il mondo associativo rappresenta la spina dorsale di ogni Comune, in particolar modo di Curtarolo dove vi sono quasi 70 associazioni che operano nel territorio, dal sociale alla cultura, dallo sport al tempo libero. Ad ognuna di queste associazioni daremo grande ascolto e risalto, aiutandoci anche a portare avanti dei progetti che solamente con la macchina comunale non saremo in grado di fare. In questo ageveremo le associazioni meritevoli, con i seguenti obiettivi:

1. Creazione di una rete tra mondo del volontariato, scuola, Comune e parrocchie, tutto deve muoversi in sincronia attraverso una continua e costante collaborazione e dialogo.

2. Più spazio in Comune con un apposito ufficio U.R.P. dedicato ai volontari delle associazioni, e ai cittadini che vorranno avere informazioni sulle associazioni stesse e sulle varie iniziative.

3. Installazione di nuove bacheche INFO POINT nelle frazioni e nelle località di Curtarolo, così da informare delle iniziative e manifestazioni tutti i cittadini del territorio comunale. Inoltre continueremo ad informare i cittadini delle iniziative comunali attraverso il giornalino; una modernizzazione del sito comunale per una informazione 2.0.

4. Rafforzamento della PRO LOCO con riorganizzazione della stessa, che dev'essere il faro di tutte le associazioni e il tramite tra il mondo del volontariato e il Comune.

5. Apertura verso le associazioni e i privati degli spazi pubblici a disposizione, con uno studio atto a migliorare e incentivare la prenotazione e l'uso degli spazi.

CULTURA

L'offerta culturale già ampia nel Comune deve continuare ad essere promossa e migliorata per riuscire ad arrivare a tutti i cittadini, facendo conoscere le numerose annuali iniziative comunali che vengono messe in atto per alzare il livello della cultura.

1. Biblioteca Centro Culturale di Curtarolo, questo spazio pubblico diventerà l'ombelico della conoscenza e della cultura, un punto di riferimento da dove partiranno spunti e idee nuove. Vogliamo aprire la biblioteca anche di sera, dando a tutti la possibilità di arricchirsi in ogni momento della giornata.

2. Diffusione della circuitazione libraria, dove i volumi richiesti siano disponibili attraverso una rete tra biblioteche degli altri Comuni.

3. Cultura 2.0, portare nei punti principali del Comune la rete WI-FI.

4. Organizzazione di rassegne teatrali e di cinema, mostre di arte, pittura e del libro, concerti anche in collaborazione con altri Comuni, creazione di nuovi corsi per il tempo libero (cucina, pittura...), incontri tematici rivolti al mondo del lavoro, della salute, dell'informazione e della tecnologia.

SPORT

L'amministrazione Comunale intende realizzare tutte le condizioni affinché la fruibilità dello sport sia effettiva e garantita a tutti attraverso l'utilizzo delle strutture comunali e con la collaborazione delle associazioni e gruppi sportivi. Riteniamo lo sport come uno strumento per la socializzazione e l'aggregazione delle persone, in ogni fascia di età e in ogni luogo. Vogliamo insegnare che non esistono sport maggiori o minori, ma esiste la Cultura dello Sport.

1. Insegniamo ai bambini a divertirsi con lo sport, che dev'essere una Scuola di Vita. Li aiuteremo attraverso i corsi di psicomotricità e di attività motoria, strumenti che insegnano a relazionarsi con gli altri bambini attraverso il gioco.

2. Promuoviamo tutte le pratiche sportive con il contributo della associazioni ad ogni ora del giorno e per ogni età, con particolare attenzione ai bambini e agli anziani. Si è provveduto a potenziare la dotazione acquistando materassone per il salto in alto e sostituendo i canestri nel campetto di Pieve. Si cercherà di proseguire in ciò ogni anno con acquisti e manutenzioni mirate.

3. Aumentiamo le zone polisportive nel territorio incentivando l'aggregazione giovanile e le famiglie. Rafforzare l'utilizzo degli impianti sportivi di Curtarolo e di Santa Maria di Non, in prospettiva e in collaborazione con le associazioni che li gestiscono, rendendoli aperti anche ad altre discipline sportive. Avviare uno studio per la costruzione di un impianto sportivo nella frazione di Pieve di Curtarolo.

Completamento degli impianti sportivi San Francesco con la realizzazione dell'edificio adibito a magazzino/sevizi igienici, utilizzando il contributo regionale concesso.

L'UNIONE DEI COMUNI

Siamo consapevoli che sia necessario fondare una base per una nuova prospettiva. Proprio per questo siamo sicuri che la strada da seguire sia quella di non rinunciare ai vantaggi delle unioni, ma di rilanciare una grande Unione finalizzata a condividere nuovi servizi per un minor spreco di risorse. L'amministrazione Comunale vuole rafforzare la presenza di Curtarolo nelle reti dei Comuni, attivando altri servizi non convenzionali come uno sportello Comune/Aziende/Europa. Una grande Unione di servizi ci permetterà di raggiungere importanti collaborazioni con enti superiori come Regione, Consorzi e Fondazioni.

L'ingresso dal 1° gennaio 2015 nell'Unione dei Comuni del medio Brenta ha consentito di sviluppare nuovi servizi in rete come il Suap-informatica- telefonia e di prepararsi già ad affrontare nuove tematiche sfruttando sinergie con i comuni di Cadoneghe e Vigodarzere (ad. es. gestione asilo nido). Si studieranno nuovi servizi da condividere in un'ottica di migliorarne l'efficienza e l'economicità di gestione.

OPERE PUBBLICHE – VIABILITA'

L'amministrazione Comunale, per una sempre migliore qualità della vita, intende avviare alcuni progetti ed opere, avendo come obiettivo comune quello della sicurezza, pur nelle ristrettezze e nei vincoli imposti dal patto di stabilità e dalla riduzione dei trasferimenti dello Stato. Inoltre, come abbiamo sempre fatto, daremo pieno appoggio per la costruzione del nuovo patronato a Santa Maria di Non, usando tutti gli strumenti comunali per avviare questa opera importante dal punto di vista sociale, religioso e della comunità.

1. Sicurezza negli edifici scolastici. Dopo aver messo in sicurezza il tetto della scuola media con la bonifica dall'amianto, si intende procedere alla messa in sicurezza delle due scuole primarie di Pieve e Santa Maria.

2. Sicurezza della viabilità. La sicurezza lungo la rete viaria è di fondamentale importanza. Intervendiamo sugli incroci e nella creazione di nuovi chilometri di piste ciclabili:

- Rotonda tra Via Valsugana (S.P. 47) e Via Vittorio Veneto (S.P. 70) e completamento dei marciapiedi lungo Via Vittorio Veneto. Con la collaborazione degli enti superiori vogliamo portare a termine questo progetto mai finanziato dalla Provincia e da tempo richiesto dal nostro Comune;
- Sicurezza incrocio di Via Tessara;
- Valorizzazione del centro di Santa Maria con l'avvio della prima parte del progetto di recupero del viale e della piazza;
- Studio nuova pista ciclabile lungo Via Monte Nero (S.P. 70), fino al Molino Agugiario e oltre lungo Via Umberto I°; completamento del tratto ciclabile lungo la S.P. 47 Valsugana, da Curtarolo a Pieve;
- Riqualificazione dell'area centrale di Pieve e attenzione rivolta al centro di Curtarolo (area Baitina);
- Recupero in collaborazione con gli enti di appartenenza di edifici storici come l'Oratorio Francescano di Curtarolo e il Teatro Due Scale di Pieve e riqualificazione dell'area del Santuario di Tessara;
- Mettere in sicurezza le strade più in sofferenza, come Via Sant'Andrea, via Tessara, Via Gorizia, il tratto di Via M. Ortigara verso C. S. Martino; più passaggi pedonali per abbassare la velocità lungo le strade comunali mettendo in sicurezza l'incolumità di pedoni e biciclette;
- Riqualificazione ed eventuale ampliamento delle aree esterne ed interne dei Cimiteri;
- Nuove asfaltature di strade bianche;
- Ampliamento e rinnovo della pubblica illuminazione, con la sostituzione dei vecchi quadri elettrici e l'inserimento di apparecchi a LED, in accordo con INSIGNA;
- continua collaborazione con ETRA per il collegamento alla pubblica fognature lungo le vie comunali
- ripristino del ponte sul Ghebo in via 24 maggio.

3. Completamento sicurezza idraulica. Realizzazione in collaborazione con il Comune di Campo San Martino e il Consorzio dello scolo "Punto" che permetterà di intercettare una delle ultime criticità idrauliche presenti nel territorio, liberando lo scolo Piovetta e Riale che riguarda una vasta area nella zona di Pieve e di Curtarolo. Continua manutenzione e pulizia dei fossi, per migliorare il libero deflusso delle acque. Inoltre punteremo all'arredo urbano del nostro Comune, rendendo ancora più vivibile il nostro territorio.

2.ANALISI ESTERNA ALL'ENTE

In questa sezione vengono rappresentati gli indirizzi comunitari e nazionali, le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio, l'evoluzione finanziaria ed economica dell'ente.

Per indirizzi comunitari e nazionali si intendono gli obiettivi individuati dal Governo anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitarie e nazionali a cui si rinvia.

2.1 LA POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento CURTAROLO n. 6294

Popolazione al 31/12/2015 nr. **7325**

di cui maschi n. 3629

femmine n. 3696

nuclei familiari n. 2830

comunita'/convivenze n. 1

Popolazione all' 1.1.2014 (penultimo anno precedente) n. 7316

- Nati nell'anno n. 56

- Deceduti nell'anno n. 58

saldo naturale n. - 2

- Immigrati nell'anno n. 183

- Emigrati nell'anno n. 196

saldo migratorio n. -13

Popolazione al 31.12.2014 (penultimo anno precedente) nr.7301

di cui:

- In eta' prescolare n. 469

- In eta' scuola obbligo (7/14 anni) n. 556

- In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni) n. 1152

- In eta' adulta (30/65 anni) n. 3834

- In eta' senile (oltre 65 anni) n. 1290

Il livello reddituale è mediamente elevato grazie alla presenza nel territorio di numerose possibilità di impiego.

Come noto, tuttavia, la grave crisi economica ha determinato una forte contrazione della domanda di lavoro.

Di seguito i valori dell'imponibile IRPEF nel corso degli ultimi anni:

Anno 2013 euro 88.176.743,00

Anno 2012 euro 87.017.545,00

Anno 2011 euro 87.065.612,00

Anno 2010 euro 83.028.670,00

Anno 2009 euro 82.740.350,00

Anno 2008 euro 85.029.444,00

Anno 2007 euro 83.230.373,00

Anno 2006 euro 75.503.035,00

Anno 2005 euro 68.658.946,00

Anno 2004 euro 70.130.234,00

Anno 2003 euro 66.263.350,00

Anno 2002 euro 63.804.000,00

Anno 2001 euro 60.848.000,00

Anno 2000 euro 57.505.000,00

2.2 IL TERRITORIO

IL territorio del Comune è esteso per 14,86 Km² e comprende:

1 fiume e 5 canali artificiali;

- strade statali km 4,8
- strade Provinciali km 5,3
- strade comunali km 61

2.3 L'ECONOMIA INSEDIATA

Il Territorio presenta numerose attività industriali, agricole ed artigianali, di seguito alcuni dati statistici:

- Reddito Lordo Prodotto - 2013 – 173,50 milioni di euro
- Reddito Lordo Prodotto – 2014 – 182,10 milioni di euro
- pro-capite euro 24.063,00 a dicembre 2013, euro 24.886,00 a dicembre 2014

ANNO 2013

- Nr. 9,5 abitanti per insediamento produttivo
- nr. 10,8 abitanti per insediamento industriale e terziario
- nr. 28 abitanti per impresa artigiana

ANNO 2014

- Nr. 9,7 abitanti per insediamento produttivo
- nr. 10,9 abitanti per insediamento industriale e terziario
- nr. 28,7 abitanti per impresa artigiana

abitanti al 01/01/2014 nr. 7316

nr. 492,3 abitanti per KM²

Aziende insediate a Curtarolo	giugno 2014	giugno 2015
sedi di impresa	643 (con codice Ateco2007)	632 (con codice Ateco2007)
Di cui - artigiane	261	255
- industria-terziario	557 (anche senza codice Ateco2007)	549 (anche senza codice Ateco2007)
Insedimenti produttivi	767	757
Dettaglio:		
Agricole	87	84
Industria	194	191
Edilizia	124	117
Commercio	210	213
Servizi	150	151
Non classificate	2	1

Sul territorio sono presenti inoltre 2 uffici postali e tre diversi istituti bancari (uno per frazione e 1 nel capoluogo).

3. ANALISI INTERNA DELL'ENTE

3.1 Strutture e organismi gestionali.

Riguarda l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici; gli indirizzi ad enti strumentali e società controllate e partecipate; gli indirizzi relativi a risorse, impieghi, sostenibilità finanziaria attuale e prospettica; la disponibilità e la gestione delle risorse umane e la loro evoluzione, anche in termini di spesa; la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente si avvale per l'erogazione dei servizi di alcune società interamente partecipate da amministrazioni pubbliche.

Esse sono:

- **ETRA spa**: compiti: gestione servizio idrico integrato e servizi di igiene ambientale e raccolta rifiuti.
- **Seta Spa**: amministrazione impianti e reti servizio idrico integrato.
- **Consorzio Bacino Padova Uno**: funzione di indirizzo, supporto e coordinamento nella definizione dei sistemi di racc. rifiuti e impianti trattamento
- **Banca Etica** : è una partecipazione minima con lo scopo di condividere le finalità di finanza etica

tipologia	31/12/2014		Utile					% part.	
SOCIETA' PARTECIPATE	Capitale Sociale	Patrimonio netto	2010	2011	2012	2013	2014		
SETA SPA	105.889.190,00	111.648.690,00	147.420,00	205.108,00	3.581.060,00	97.948,00	77.016,00	2,12%	
CONSORZIO BACINO PADOVA UNO	30.737,00	58.198,00	14.244,00	22.667,00	21.557,00	23.604,00	3.714,00	3,04%	
ETRA SPA	33.393.612,00	52.835.112,00	1.285.066,00	1.823.748,00	2.039.511,00	4.641.633,00	938.818,00	1,48%	
BANCA POPOLARE ETICA ⁽¹⁾	46.601.993,00	75.907.049,00	1.032.014,00	1.490.374,00	1.645.716,00	1.327.789,00	11.188.663,00	0,0033%	
La Società Etra Spa ha le seguenti partecipazioni		anno 2014							
S.A.I.T. srl	100.000,00	0,00	9.576,00	Società Ceduta				53,00%	
SINTESI SRL	13.475,00	202.254,00	51.653,00	28.246,00	-25.354,00	1.136,00	11.918,00	100,00%	
E.B.S. Etra Biogas Schiavon Srl	100.000,00	836.877,00	-411,00	-2.729,00	-3.073,00	-11.432,00	-60.327,00	99,00%	
A.S.I. Srl	50.000,00	70.986,00	54.466,00	non disponibile	4.510,00	1.497,00	5.284,00	40,00%	
ETRA NERGIA Srl	100.000,00	185.293,00	-1.472,00	-174.938,00	-99.006,00	13.322,00	6.873,00	49,00%	
Ne-t Telerete Nordest	909.500,00	2.151.339,00	acquisizione 31-10-2013			1.095,00	-3.295.016,00	10,04%	
UNICAENERGIA Srl	70.000,00	282.442,00	cos. il 19-11-2010		-11.475,00	-25.236,00	-5.148,00	-37.558,00	42,00%
VivereAcqua scarl	97.482,00	168.846,00	acquisizione 2 aprile 2013			3.099,00	8.840,00	13,31%	
⁽¹⁾ La partecipazione alla Banca Popolare Etica per un importo di euro 1.549,20 ha lo scopo di condividere e rafforzare le finalità di finanza etica, proprie di tale istituto.									

Come previsto dall'Art. 1 commi 611 e 612 della Legge 190/2014, con delibera di Consiglio Comunale nr. 14 del 30/04/2015 e successiva deliberazione di Consiglio Comunale nr. 43 del 28.09.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che prevede la fusione per incorporazione di Se.T.A. Spa in Etra Spa .

Come anticipato più sopra, dal primo gennaio 2015 il Comune di Curtarolo non fa più parte dell'Unione dei Comuni di Padova Nordovest ma dell'Unione dei Comuni Medio Brenta.

A quest'ultima Unione sono stati trasferiti i seguenti servizi:

- Polizia Locale
- Ufficio del Personale
- Protezione Civile
- Ufficio Commercio
- Mensa Scolastica e Trasporto Scolastico
- Informatica
- Telefonia
- SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)

3.2 INDIRIZZI RELATIVI ALLE RISORSE, IMPIEGHI, SOSTENIBILITÀ ATTUALE E PROSPETTICA:

Gli indirizzi generali di questa amministrazione è da sempre improntata nel mantenere i tributi a carico dei cittadini nei limiti minimi previsti dalla legge. Tale scelta è motivata dal fatto di non aggravare di ulteriori oneri le risorse economiche delle famiglie, soprattutto in questo momento di grave difficoltà economica, senza dimenticare, altresì, che introdurre delle integrazioni/modificazioni alla normativa nazionale significa creare una babele di tassi, addizionali, aliquote diverse da Comune a Comune che spesso disorientano i contribuenti, alimentando quel clima di sfiducia così diffuso verso le istituzioni pubbliche.

Naturalmente tributi contenuti determinano spese contenute. Questa è sempre stata la linea che ha seguito l'amministrazione comunale con l'obiettivo di ridurre i costi attraverso un monitoraggio continuo delle singole voci di spesa, limando ciò che non è assolutamente indispensabile, mantenendo, tuttavia, gli stanziamenti per tutte quelle iniziative che incidono direttamente sulla qualità di vita della popolazione. Quindi l'indirizzo è tagliare le spese di burocrazia per mantenere o comunque per assicurare un taglio limitato alle spese più importanti (interventi per i soggetti svantaggiati, interventi urgenti di ripristino della sicurezza stradale ecc.). E' in questo contesto che nel 2015 si è proceduto ad una importante riorganizzazione della macchina comunale per ridurre i costi e, nel contempo, mantenere se non aumentare l'efficienza dei processi amministrativi.

Nel corso del 2016 si continuerà nella ricerca di nuove opportunità che possano da un lato incrementare le entrate (senza nuovi oneri per i cittadini) e dall'altro ridurre le spese, sfruttando le sinergie che derivano dalla collaborazione che si sta instaurando tra gli uffici comunali e quelli dell'Unione Medio Brenta e in particolare nella complessa materia degli appalti pubblici.

Nel corso del 2015 si è proceduto alla estinzione di alcuni mutui per un importo di euro 313.062,00 e alla rinegoziazione di altri mutui.

Per il dettaglio della spesa si rimanda alla prima parte della successiva Sezione operativa.

La legge di stabilità per l'anno 2016 nr. 208 del 28 dicembre 2015 ha comportato una nuova rivoluzione sul campo della finanza pubblica, che si può sintetizzare come segue:

- 1) Eliminazione della Tasi per l'abitazione principale
- 2) Eliminazione dell'IMU per i terreni agricoli per i coltivatori diretti

A queste minori entrate per i Comuni, lo Stato garantisce il relativo rimborso.

Di seguito, invece si entra nel dettaglio delle risorse dell'Ente:

I TRIBUTI

I tributi sono quantificati secondo gli accertamenti effettuati nel corso dell'anno d'esercizio precedente 2015.

Per quanto concerne l'IMU, i contribuenti di Curtarolo versano una somma di circa 920.000,00 euro al Comune ed euro 870.000,00 allo Stato (dovuta sui fabbricati della categoria D).

Il gettito previsto nel Bilancio 2016 è però di euro 678.000,00, in quanto dai 920.000,00 di spettanza comunale lo Stato si trattiene la somma di euro 242.000,00 che andrà ad alimentare il fondo solidarietà comunale, fondo che sarà redistribuito ai Comuni. Da tale redistribuzione, il Comune di Curtarolo, comunque, non riceve quanto trattenuto.

Per gli anni 2017 e 2018 sono stati previsti rispettivamente incassi per euro 680.000,00 e 682.000,00.

Si osservi che l'importo indicato risulta, tuttavia, maggiore rispetto al 2015 per euro 150.000,00 circa, ciò è dovuto solo per una minore contribuzione del Comune di Curtarolo al Fondo di Solidarietà Comunale e non per una effettiva maggiore entrata. La minore contribuzione è dovuta, a sua volta, dall'eliminazione della Tasi per l'abitazione principale. Lo Stato ha previsto, infatti, un complesso meccanismo di trattenute dall'Imposta IMU e di versamenti al Fondo di solidarietà Comunale. Quest'anno tale meccanismo è ancora più complicato con l'eliminazione della Tasi e il relativo rimborso. Quindi, per eventuali confronti con l'introito degli anni passati è bene considerare l'introito IMU, del Fondo Solidarietà Comunale e della Tasi in modo unitario, come da seguente specchio:

Risorsa	2015	2016	2017	2018
IMU	534.000,00	678.000,00	680.000,00	682.000,00
TASI	489.000,00	0,00	0,00	0,00
F.S.C.	403.985,00	671.000,00	671.000,00	671.000,00
TOTALE	1.426.985,00	1.349.000,00	1.351.000,0	1.353.000,00

L'importo 2015 è maggiore rispetto al 2016 in quanto comprende conguagli degli anni precedenti non ripetibili negli anni 2016, 2017 e 2018.

Per quanto riguarda l'Addizionale IRPEF, l'ente intende mantenere anche per il triennio 2016-2018 l'attuale 0,8%, con soglia di esenzione di euro 10.500,00. Il gettito è stato quantificato, in base agli imponibili IRPEF (2013) indicati dal Ministero delle Finanze, per un ammontare complessivo di euro 685.000,00.

La previsione dell'introito TOSAP è stata calcolata sulla base di quanto introitato nel 2015.

Nel corso del 2015 è stata bandita la gara per l'affidamento della gestione integrale dell'imposta sulla pubblicità e i diritti di affissione. A conclusione delle procedure di gara, l'appalto è stato affidato alla ditta ICA di La Spezia.

Nel 2014 ha debuttato, con il riordino della tassazione locale sugli immobili, la IUC, composta dall'IMU (per tutte le tipologie diverse dalla prima casa, escluse le abitazioni di lusso catastalmente classificate come A1, A8 e A9 e loro pertinenze) già vista più sopra; dalla TARI (tassa a copertura dei costi relativi al servizio rifiuti urbani) e dalla TASI, finalizzata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili offerti dai Comuni e dovuta per tutte le tipologie immobiliari.

La Tari per il nostro comune è costituita dalla Tariffa di igiene ambientale regolamentata dal Bacino Padova Uno e gestita dalla società Etra spa.

La TASI, invece, è un tributo che va a finanziare la spesa per i servizi indivisibili.

Ha come base imponibile la stessa prevista per l'IMU (art. 13, D.L. 201/2011).

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati – ad esclusione dell'abitazione principale – e di aree scoperte, comprese quelle edificabili ma non i terreni agricoli, a qualsiasi titolo adibiti.

In sede di Bilancio 2015, per le fattispecie imponibili è stata prevista l'aliquota pari a zero e, quindi, escluse dal pagamento della Tasi.

Si prevede che le succitate politiche tributarie saranno mantenute anche per il 2017 e 2018.

Fondo Di Solidarieta' Comunale: è un fondo gestito dallo Stato, e seppur classificato tra i tributi, nella sostanza si concretizza nei trasferimenti che lo Stato eroga ai Comuni.

Come previsto, anche per il 2016 il calcolo dei trasferimenti agli enti locali è stato ancora una volta modificato, dovendo tener conto del rimborso ai Comuni per il mancato gettito TASI sulla abitazione principale.

Per il 2016 – 2018 la previsione di incasso è di euro 671.000,00.

I TRASFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI

Oltre a quanto detto per il fondo sperimentale di ricorda che rispetto al 2010, il Comune ha visto ridurre i trasferimenti annui dallo Stato di euro 725.000,00, oltre alla perdita di alcuni tributi (addizionale energia elettrica e compartecipazione Irpef)

Per il triennio 2016 - 2018 non sono previsti trasferimenti da parte dello Stato.

Rimangono i trasferimenti regionali per attività sociali per euro 21.200,00 da girare ai cittadini beneficiari.

LE ENTRATE DA SERVIZI (ENTRATE EXTRATRIBUTARIE)

I servizi di mensa scolastica, del trasporto scolastico sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni del Medio Brenta. Gli uffici comunali sono, comunque, impegnati nelle attività di sportello e informazione. Restano al Comune la gestione dei corsi di istruzione, i centri estivi e le altre manifestazioni a carattere culturale e sportivo.

Le attuali tariffe prevedono euro 210,00 per il servizio trasporto scolastico e euro 4,20 per ogni pasto consumato. Sono previsti inoltre sconti per fratelli.

Per i corsi extrascolastici le tariffe saranno calcolate di volta in volta secondo il numero dei partecipanti al fine di assicurare una copertura che va dal 70% al 100%.

Le altre tariffe dei servizi comunali sono elencati nella delibera di giunta comunale nr.51 del 04/06/2013

I proventi dei beni dell'ente derivano da:

1) contratto di locazione di alcuni locali delle Poste a Pieve per un canone annuo di 4.000,00 euro;

- 2) locazione terreno di mq.170 con valore di circa 15.560,00 di euro per un canone stimato (dato che è in funzione del volume degli affari della ditta) di euro 40.000,00;
- 3) locazione 2 aree per complessivi mq. 65,24 per installazione di antenne, per un canone annuo di euro 17.000,00.

I canoni vengono annualmente aggiornati secondo gli indici ISTAT.

4) locazione appartamento (ex case ater) di circa 150 mq ed un valore di inventario di circa euro 36.800,00, per un canone annuo di euro 600,00.

5) uso dell'Immobile "Forum Curtarolo" (valore di inventario euro 606.000,00), per una previsione di entrata di euro 2.000,00.

6) entrate da distribuzione di fondi dalla società Se.T.A. in liquidazione (euro 23.208,00 per il 2016, 3027 annui per il 2017 e 2018).

Infine, sono previsti proventi dalle palestre comunali (inserite nei plessi scolastici), utilizzate mediamente da 19 gruppi sportivi/ricreativi per un importo annuo di euro 16.000,00.

Gli introiti dalle violazioni al codice della strada vengono riscosse dall'Unione dei Comuni Medio Brenta (alla quale è stato trasferito il servizio di Polizia Locale) e versate al Comune.

Le previsioni delle altre entrate "extratributarie" (diritti di segreteria, concessioni cimiteriali, diritti di anagrafe ecc.) seguono un andamento regolare, ad eccezione dei trasferimenti da ETRA Spa, i quali sono legati agli ammortamenti dei mutui accessi a suo tempo per il servizio di fognatura e acquedotto.

Tra tali entrate sono comprese alcuni rimborsi dovuti dallo Stato per euro 44.936,00 per minor gettito IMU e addizionale Irpef registrati in seguito a modifiche legislative nel periodo 2008-2014 e i rimborsi dai Comuni interessati per la convenzione di segreteria e per l'utilizzo part-time di un dipendente;

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per il 2016, 2017 e 2018 sono previsti rispettivamente euro 70.000,00, 75.000,00 e 80.000,00 per introiti dai permessi a costruire.

Sono previsti altresì contributi regionali per euro 100.000,00 (per strade), euro 371.570,00 (per scuole) ed euro 70.900,00 (per scuole)

Nel corso del biennio 2016 e 2017 si alieneranno alcune aree per un incasso stimato di euro 885.000,00, più precisamente:

Area adiacente magazzino comunale	185.000,00
Area "addestramento cani"	245.000,00
Area "Valsugana"	300.000,00
Area Ex Legato Artuso – loc. "S.Andrea"	155.000,00
Totale	885.000,00

Per quanto concerne la prima area, l'importo dei 185.000,00 è l'obiettivo che si è posto l'Amministrazione. Tuttavia, vista l'aleatorietà della situazione del mercato immobiliare, è possibile introitare una cifra minore di quanto previsto.

In questo caso, si procederà a ridurre lo stanziamento per le manutenzioni straordinarie alle strade comunali, salvaguardando così gli equilibri di bilancio.

INDEBITAMENTO: non sono previsti ulteriori mutui oltre a quelli esistenti.

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui per il 2016 è di euro **148.521,06**.

Alla fine del presente Documento sono allegati tre specchietti riepilogativi dei mutui in ammortamento per gli anni 2016-2017- 2018.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI:

Negli allegati al presente D.U.P. sono elencate tutte le spese in conto capitale e le relative coperture finanziarie per il triennio 2016-2018. Nella parte seconda della sezione operativa sono indicate le principali opere in programmazione.

EQUILIBRI DI BILANCIO E CASSA

L'ente ha chiuso il Bilancio di Previsione 2015 assicurando il pareggio delle entrate e delle uscite per il triennio 2015 – 2017, tenendo tuttavia conto che, solo per il 2015, euro 47.500,00 di proventi dagli oneri a costruire sono destinati alle manutenzioni al patrimonio (verde, immobili, municipio ecc.).

Nel corso del 2015, con delibera nr. 38 del 27/07/2015 il Consiglio Comunale ha deliberato il permanere degli equilibri di Bilancio.

Per quanto riguarda la cassa si precisa che al primo gennaio 2016 essa era pari a 1.808.149,92 con la previsione di chiudere al 31/12/2016 con un fondo pari a euro 866.320,82, che corrisponde a:

- Avanzo 2015 al netto di quanto utilizzato con il bilancio 2016	1.158.689,82 (+)
- Fondo Pluriennale Vincolato in Uscita	179.231,00 (+)
- Fondo passività potenziali	2.400,00 (+)
- addizionale irpef comunale	400.000,00 (-)(sarà incassata nel 2017)
- multe da incassare dall'Unione	59.000,00 (-)(saranno incassate nel 2017)
- Sportello rifiuti	15.000,00 (-)(saranno incassati nel 2017)

L'Ente non ha comunque particolari tensioni dal lato della cassa, con un fondo che ha registrato i seguenti movimenti nel corso del 2015:

	31 marzo 2015	30 giugno 2015	30 settembre 2015	31 dicembre 2015
Fondo Cassa	1.705.368,00	1.990.140,00	2.072.809,00	1.808.149,92

3.3 RISORSE UMANE

Il personale è composto da 20 dipendenti, più il segretario, così distribuiti:

Area Prima – Servizi Amministrativi e Tributarî

Ufficio Servizi Amministrativi: nr. 3 dipendenti

Ufficio Tributi: nr. 1,5 dipendente (compreso il Responsabile di Area)

Ufficio Messo: nr. 1 dipendente

Ufficio Anagrafe: nr. 2 dipendenti

Area Seconda – Servizi alla Personale e Servizi Finanziari

Ufficio Ragioneria: nr. 1,50 dipendenti (compreso il responsabile di area)

Ufficio Supporto all'area/servizi amministrativi: nr. 1 dipendente

Ufficio servizi Sociali: n. 1 dipendente

Ufficio del personale (+ informatica): nr. 1 dipendente pt. 83,33% (di cui 50% a disposizione dell'Unione)

Ufficio Servizi Culturali e Sportivi: nr. 1 dipendente

Area Terza – Lavori Pubblici e Manutenzioni - Urbanistica

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici: nr. 3 dipendenti (compreso il responsabile dell'area)

Ufficio Urbanistica: nr. 2 dipendenti

Area Operativa: n. 2 dipendenti

Ufficio del Segretario

Attualmente, il segretario Comunale svolge la propria attività presso l'Ente per un numero di 14,4 ore settimanali.

Anche nel triennio 2016 – 2018 si utilizzeranno i lavoratori socialmente utili e i lavoratori di pubblica utilità, che con un costo di euro 176,00 annuo per lavoratore (oneri inail), garantiscono un importante supporto al personale dipendente.

Alla fine del presente Documento viene allegato il riepilogo della spesa del personale. Non sono comunque previste nuove assunzioni se non per eventuali sostituzioni di personale cessato.

Incarichi Di Collaborazione Autonoma

L'art. 46 del Decreto legge 25/06/2008 nr. 112 convertito con modificazioni con legge nr. 133 del 06/08/2008 ha previsto che i contratti di collaborazione autonoma devono essere inseriti in un programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Dlgs 18/08/2008 nr. 267.

Il succitato articolo dispone, altresì, che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel Bilancio Preventivo.

Premesso quanto sopra, nel corso del triennio 2016 – 2018, sono previsti i seguenti eventuali incarichi:

Area Servizi alla Persona e Finanziari

- 1) Attività di formazione rivolta al personale
- 2) Attività di conferenze e relazioni
- 3) Attività artistiche e di spettacolo

Per una somma complessiva massima di euro 4.000,00

Area Servizi tecnici

- 1) Tecnici esperti per commissioni di gara
- 2) Tecnici esperti per la partecipazione alla Commissione Comunale Pubblici Spettacoli
- 3) Personale esperto di supporto all'Ufficio Tecnico

Per una spesa massima di euro 6.000,00

Non possono essere assegnati incarichi per studio o di ricerca ovvero di consulenze, se non gratuiti.

Da tali limiti succitati sono, invece, escluse le prestazioni di servizi rientranti nella specifica disciplina del codice dei contratti pubblici e le prestazioni di consulenza, studio, ricerca e altre affini espletate nell'ambito di rapporti di collaborazione tra enti pubblici in base a convenzione.

4.GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Gli obiettivi strategici suddivisi per missione sono i seguenti:

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

- 1.Far sì che il cittadino si senta accolto negli uffici comunali e trovi risposte e soluzioni semplici alle sue richieste e ai suoi problemi burocratici, anche trovando supporto gratuito rispetto ad alcuni servizi non di stretta competenza del Comune
- 2.Offrire risposte esauritive tempestive ai contribuenti sui procedimenti tributari e sull'equità del sistema fiscale locale
- 3.Consolidare i processi amministrativi di supporto agli organi e agli uffici del Comune
- 4.Partecipare e sostenere l'offerta di servizi per i residenti erogati da altre amministrazioni
- 5.Favorire l'associazionismo e l'aggregazione dei cittadini, mediante l'offerta di spazi attrezzati per lo svolgimento delle loro attività
- 6.Rendere la sede municipale più rappresentativa, sicura e organizzata per cittadini e dipendenti
- 7.Gestione dell'albo pretorio on line
- 8.Gestione Centro Informatico Comunale

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

- 9.Valorizzare le scuole come risorsa attiva del territorio, non solo come luogo di istruzione, ma come luogo di crescita civica dei ragazzi e di crescita culturale per la collettività;
- 10.Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione
- 11.Rendere le strutture più sicure, rispondenti alle nuove attività didattiche, sociali, culturali e sportive e ai diversi tempi di utilizzo della scuola

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

- 12.Stimolare l'abitudine alla lettura in bambini, giovani e adulti e la costituzione di gruppi di interesse attorno alle attività culturali e di studio
- 13.Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

- 14.Promuovere l'aggregazione sociale e la funzione educativa della pratica sportiva, in particolare rivolta ai ragazzi e alla terza età.
- 15.Stimolare attività e discipline sportive, come occasioni di incontro e socializzazione per l'intera comunità, che rispondano a interessi, capacità, età e sesso diversi.
- 16.Offrire ai giovani luoghi ed occasioni in cui si possano incontrare e confrontare e possano esprimere la loro creatività

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- 17 Rispondere al bisogno di residenzialità in modo proporzionale alla capacità del territorio di sviluppare servizi adeguati, attraverso una adeguata gestione dello stesso

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- 18 Favorire l'associazionismo e l'aggregazione dei cittadini, mediante l'offerta di spazi attrezzati per lo svolgimento delle loro attività
- 19 Far sì che il Brenta diventi una risorsa ambientale e ricreativa per il territorio

20. Favorire l'utilizzo delle aree verdi dei centri urbani come luoghi di relazione e di svago, rendendole più raggiungibili e attrezzate
21. Promuovere una cultura dell'ambiente finalizzata a una gestione oculata delle risorse del territorio (acqua, aria, suolo) e alla salute e sicurezza dei cittadini

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

22. Valorizzare il patrimonio storico-artistico della comunità e mettere ordine tra gli spazi dedicati ai pedoni e al traffico
23. Aumentare la sicurezza nella mobilità di pedoni, ciclisti e automobilisti e ridurre i tempi di percorrenza tra le diverse parti del territorio

MISSIONE 11 - Soccorso civile (servizio trasferito all'Unione dei Comuni Padova Nordovest)

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

24. Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente
25. Aiutare l'anziano a rimanere il più possibile nel suo ambiente familiare, sostenendo anche le famiglie - se presenti - in questo difficile compito
26. Riconoscere la vitalità degli anziani e la loro partecipazione attiva alla vita di comunità
27. Offrire ai ragazzi luoghi e occasioni per stare insieme ed esprimere i propri interessi e talenti e nello stesso tempo offrire alla famiglia spazi dove lasciare i propri figli in tranquillità, seguiti e impegnati in attività ricreative
28. Dare voce alle comunità straniere tramite forme di rappresentanza nelle istituzioni cittadine e prevedere strumenti per favorire il loro inserimento nella vita sociale e nel funzionamento dei servizi
29. Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente
30. Partecipare e sostenere l'offerta di servizi per i residenti erogati da altre amministrazioni
31. Mantenere i cimiteri decorosi, accessibili e sicuri

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

32. Mantenere i rapporti con il Centro per l'Impiego

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

33. Partecipare alle politiche dell'Unione dei Comuni con l'obiettivo di garantire l'economicità della spesa mantenendo la qualità nei servizi erogati.

5. Performance, Valutazione e Merito

La valutazione e la premialità del personale si applica secondo i criteri stabiliti nel regolamento per la disciplina della misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 17.11.2011.

Il Ciclo della Performance dei titolari di posizione organizzativa riguarda il grado di raggiungimento degli obiettivi di area specifici assegnati e la misurazione e valutazione della performance avviene secondo il seguente processo:

Di norma, entro il mese di febbraio i responsabili delle aree producono al Segretario generale una relazione sulla attività svolta dall'area e sugli obiettivi specifici assegnati. Il Segretario generale, con il supporto del servizio finanziario, effettua la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi del Piano annuale sulla base delle relazioni e dei dati forniti dai responsabili delle aree.

A seguito di tale verifica è redatta la rendicontazione denominata "Relazione sulla performance", che è validata dal nucleo di valutazione e successivamente approvata con deliberazione della Giunta comunale. L'ultima approvata è la Relazione sulla performance per l'anno 2014, deliberata con delibera di Giunta Comunale del 14.08.2015 nr. 81.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

Riepilogo generale entrate per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	470744,7	19.700,00	35.481,00	35.481,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	140865,29	100.000,00	143.750,00	25.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1385250,60	83.500,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.241.430,00	2.088.000,00	2.097.000,00	2.104.000,00
2	Trasferimenti correnti	69.402,00	22.106,00	21.963,00	21.813,00
3	Entrate extratributarie	530.337,00	448.068,00	419.691,00	419.720,00
4	Entrate in conto capitale	58.000,00	500.000,00	1.001.570,00	327.900,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-		
6	Accensione prestiti		-		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	419.000,00	419.000,00	419.000,00	419.000,00
totale		3.468.169,00	3.627.174,00	4.109.224,00	3.442.433,00
	totale generale delle entrate	5.465.029,59	3.830.374,00	4.288.455,00	3.502.914,00

RIEPILOGO DELLA SPESA PER MISSIONI

Cod.	Missione	Prev.	1° anno	2° anno	3° anno
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.912.635,27	1.134.165,00	1.093.826,00	1.088.869,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	486.437,09	256.122,00	1.106.530,00	557.021,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	69.420,09	59.424,00	47.074,00	46.074,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	283.790,08	291.668,00	94.136,00	95.688,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	66.512,83	29.246,00	1.650,00	1.650,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	94.958,02	43.821,00	31.725,00	32.415,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	807.022,00	565.708,00	575.557,00	334.626,00

12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	583.629,21	444.611,00	349.168,00	353.382,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	10.400,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.409,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
17	MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.420,00			
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	546.257,00	412.289,00	399.289,00	403.689,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	31.139,00	15.220,00	11.400,00	11.400,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	419.000,00	419.000,00	419.000,00	419.000,00
	TOTALE	5.465.029,59	3.830.374	4.288.455,00	3.502.914,00

6. Redazione dei programmi per missione, finalità, motivazione e risorse umane e strumentali.

Ogni missione viene qui articolata per programmi, inoltre le attività dell'amministrazione legate a programmi verranno valutate avvalendosi degli indicatori riportati per ogni programma. Per tale motivo gli uffici competenti sono tenuti ad avviare le procedure necessarie a raccogliere ed elaborare i dati per il calcolo di tali indicatori.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

Finalità: L'amministrazione e il funzionamento dei servizi relativi agli organi istituzionali.

Motivazione:

Gestione appuntamenti del sindaco e degli assessori;

Gestione dei rimborsi dei Consiglieri

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria protocollo affari generali.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE

Finalità: L'amministrazione, il funzionamento e il supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Motivazione:

Ufficio Segreteria, gestione dell'ufficio, il protocollo, gli affari generali.

Gestisce il coordinamento delle attività preliminari e successive alla stipula dei contratti e cura la raccolta e la tenuta degli stessi.

Investimenti: non sono previste spese di investimento.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria protocollo affari generali.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Indicatori di attività:

Nr di richieste formali di accesso agli atti

Tempo medio di risposta agli accessi agli atti

Nr comunicazioni ai cittadini e trasmissioni notiziari della Giunta

Nr. lettere inviate dagli uffici

Incremento utenti newsletter dal 01/01/ al 31/12/

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale.

Motivazione: Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generali, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente.

In particolare implementazione della nuova contabilità, gestione i rapporti con la Tesoreria Comunale relativamente al servizio affidato fino al 31.12.2017, supporto e coordinamento con l'attività del revisore dei conti;

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Indicatori di Attività:

- Tempi di pagamento delle determine di liquidazione (tutti i pagamenti con CIG, a campione gli altri)

PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Finalità: Attività per gli affari e servizi tributari e fiscali.

Motivazione: servizi di accertamento di riscossione dei tributi di competenza dell'ente:

- La IUC Imposta Comunale Unica che si compone della attuale IMU, TARI (Tariffa sui Rifiuti, determinata dal Bacino Padova Uno e gestita dalla Società Etra) e TASI (Tassa sui servizi indivisibili): in base alla nuova legge di Stabilità 2014, il riordino della tassazione locale sugli immobili prevede l'istituzione della TASI (tassa sui servizi indivisibili offerti dai Comuni).

Sulle abitazioni principali non è dovuta l'IMU e, dal 2016, nemmeno la TASI.

-Convenzione imposta pubblicità: gestire la convenzione del servizio di riscossione imposta pubblicità e pubbliche.

-TOSAP: coordinare lo scambio di informazioni tra tutti gli uffici che hanno competenze nel rilascio di pareri e autorizzazioni riguardanti l'occupazione di suolo pubblico temporaneo.

L'ufficio, inoltre, svolge anche una attività di consulenza in occasione delle scadenze dei tributi IMU e Tasi.

L'Ufficio Tributi deve mantenere la caratteristica consolidata non solo di ufficio dove si pagano le tasse, ma anche di ufficio di consulenza, una sorta, cioè, di Caaf comunale.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tributi .

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatori di attività':

- nr. dei modelli che saranno inviati per il pagamento dell'IMU
- nr. dei rimborsi tributari
- ore di assistenza fiscale offerta
- Nr. rimborsi IMU e Importo complessivo rimborsi IMU

PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente.

Motivazione: Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione, valutazioni di convenienza e procedure tecnico-amministrative. Tenuta degli inventari, predisposizione e aggiornamento del sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari.

Il Programma si occupa delle utenze relativamente al municipio, sala forum, palazzo Battisti ed altri locali. Si occupa altresì dei tributi dovuti per concessioni e occupazioni.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatore di attività:

Nr. giorni di utilizzo degli spazi da parte delle associazioni e gruppi

PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relativamente ai beni istituzionali dell'Ente.

Motivazione:

- Edilizia privata: Gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con le indicazioni dei nuovi PIANO CASA e Piano degli interventi.
- Progettazione opere pubbliche: In coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica;
- Gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del Municipio, Magazzino, Sala Forum e Palazzo Battisti.
- Gestione delle pulizie e riscaldamento dei succitati immobili.

Investimenti: è in corso una riorganizzazione degli spazi fisici degli uffici, al fine di rendere più funzionale la macchina amministrativa comunale. Nel corso del 2016 è stata stanziata la somma di euro 50.000,00 per il rifacimento degli impianti del Municipio.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI / ANAGRAFE E STATO CIVILE

Finalità: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione:

Dal primo gennaio 2015 i servizi di anagrafe e stato civile sono ritornati nella gestione diretta del Comune. Prima infatti (dal 2002) erano gestiti dall'Unione dei Comuni Padova Nordovest.

L'obiettivo è comunque di mantenere un servizio efficiente e vicino alle esigenze del cittadino.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatore di attività:

- quantificazione delle spese elettorali con distinzione tra le spese a carico del Comune e quelle a carico dello Stato o Regione;
- nr. delle carte di identità rilasciate.

PROGRAMMA 08 – STATISTICHE E SISTEMI INFORMATIVI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Motivazione:

Dal primo gennaio 2015 i servizi informatici sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni del Medio Brenta. In capo al Comune resta comunque la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre a presidiare e vigilare gli strumenti informatici.

In particolare, il Sito internet sarà aggiornato direttamente dal personale del Comune, il quale cercherà di sviluppare, ove possibile, servizi interattivi a favore della cittadinanza.

L'obiettivo è comunque di fornire tutte le informazioni di interesse per la cittadinanza in modo chiaro e trasparente anche tramite la posta elettronica.

Si precisa che ogni spesa è a carico dell'Unione.

Gestione delle attività delegate dall'ISTAT.

Investimenti: sono presenti investimenti per acquisto di strumentazione informatica per euro 21.631,00 per il biennio 2017 e 2018.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Indicatore di attività:

nr. degli aggiornamenti del sito internet del Comune

nr. degli atti pubblicati all'albo pretorio on line

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Motivazione: Programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Si precisa che la gestione economica del personale è stata trasferita all'unione dei Comuni, resta in capo al Comune la parte giuridica del personale (assunzioni, contrattazione decentrata, ecc.).

Nel 2016 sarà assunto un nuovo dipendente in sostituzione del personale cessato. Il neo dipendente dovrà essere ricercato tra gli organici della altre amministrazioni pubbliche.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Indicatore di attività:

nr. incontri delegazioni trattante.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Motivazione: il programma si occupa principalmente degli incarichi a legali per cause civili e penali e per interventi straordinari per la sicurezza, l'igiene pubblica e ripristino violazioni.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatore di attività:

nr. cause civili pendenti;

durata media delle cause pendenti;

costo per causa civile ed eventuale rimborso.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione

PROGRAMMA 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Motivazioni:

Il Programma si concretizza nell'erogazione di contributi alle locali scuole dell'infanzia.

Investimenti: non sono previsti investimenti.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Finalità: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Motivazione: Il programma si occupa delle seguenti attività:

Vigilanza adempimento obbligo scolastico e adattamento

Gestione dei rapporti con le scuole, anche paritarie, presenti nel territorio comunale

Erogazione di contributi alle scuole dell'infanzia paritarie comunali e alle scuole dell'infanzia statali

Contributo ordinario per attività didattiche

Contributi per progetti

Finanziamenti a progetti di integrazione degli alunni stranieri

Fornitura libri testo scuole primarie

Interventi straordinari per le scuole elementari

Interventi straordinari per la scuola media

Sostegno minori pomeridiano, a scuola o all'interno della famiglia, in collaborazione con il servizio età evolutiva dell'AULSS 15

Attività per conseguire i Certificati Prevenzione Incendi

Investimenti: si prevede in particolare a due importanti manutenzioni straordinarie: una alla scuola primaria di Santa Maria di Non per euro 901.000,00 prevista per l'anno 2017 ed una seconda per la scuola primaria di Pieve per un costo preventivato di euro 320.900,00.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatori di attività:

Progetti realizzati in collaborazione reciproca con la scuola

Finanziamenti erogati dal Comune per progetti da realizzare con la scuola

Nr. dei partecipanti delle scuole di Curtarolo ai progetti di educazione ambientale in Palazzina

Nr. dei partecipanti di altri Comuni ai progetti di educazione ambientale in Palazzina

Stranieri iscritti / Totale iscritti delle Scuole primarie

Stranieri iscritti / Totale iscritti delle Scuole secondarie

Ore di mediazione culturale effettuati

Spese di manutenzione per edificio

Spese di manutenzione per alunno

Laboratori informatici attivati

PC per alunno

Ore di apertura delle scuole, di cui di sabato e pomeriggio

PROGRAMMA 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Finalità : Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Motivazione:

Il Programma si occupa della vigilanza esterna presso le scuole primarie e sugli autobus e l'organizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

La mensa scolastica e il trasporto scolastico sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni Medio Brenta.

Nel 2016 si valuterà l'introduzione di forme alternative al trasporto scolastico quali il "Car Pooling".

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Finalità: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale. Programmazione e attivazione di programmi culturali per gemellaggi.

Motivazione: Il programma si occupa delle seguenti attività:

Acquisto di materiale bibliografico e multimediale per la Biblioteca

Organizzazione visite scolaresche in biblioteca

Gestione biblioteca

Rapporti con altre biblioteche

Rapporti con associazionismo comunale - Iniziative culturali assessorato

Iniziative culturali – concerti, incontri, letture animate, laboratori creativi e musicali, rassegne teatrali

Mostra del libro

Rete Biblioteca PD1- Biblioteca civica o altre forme di collaborazione;

Gestire e migliorare l'attività della biblioteca civica e dei servizi collegati

Coordinazione di manifestazioni varie

Erogazione dei Contributi ordinari (eventuali)

Erogazione dei Contributi straordinari (eventuali)

Nel corso del 2016 saranno confermate le varie attività di spettacolo, sport, cultura ecc. con la collaborazione delle Associazioni locali.

Investimenti: sono presenti investimenti per contribuzioni alle opere religiose per complessivi 9.000,00

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatori di attività:

Nr iscritti alla biblioteca per fasce d'età

Mq destinati alla biblioteca

Percentuale prestito libri rispetto all'anno precedente

Nr. volumi acquistati

Valore in € dei contributi erogati (ordinari e straordinari)

Convenzioni in atto tra Comune e associazioni

Nr associazioni beneficiarie contributi totali ordinari e straordinari escluso sport

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Finalità: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Motivazione:

- Gestire le attività dei servizi sportivi comunali e gestire gli impianti sportivi non in affidamento.

Sostenere le attività sportive significa favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata.

- Gestione impianti sportivi - Curare l'esecuzione dei contratti e delle convenzioni stipulati tra l'ente e le associazioni alle quali sono stati affidati i servizi sportivi e di promozione del territorio.

Nel corso del 2016 si affiderà per anni 5,5 gli impianti sportivi di Curtarolo e di Santa Maria di Non ad un'unica associazione sportiva. La relativa gara è già stata espletata mentre si sta redigendo il presente DUP e ha visto vincitrice l'Associazione ASD Rambla di Curtarolo.

- Cercare di coinvolgere il più possibile le realtà associative per ottimizzare le energie, le risorse mediante incontri periodici che diano la possibilità di trattare le problematiche.

Investimenti: Nel corso del 2016 si installerà una pensilina nel campo di atletica di Curtarolo (per un costo di euro 1.000,00) e, soprattutto, sarà realizzato un magazzino al servizio degli impianti sportivi di Curtarolo per un costo preventivato di euro 190.000,00. E' stata stanziata, altresì, la somma di euro 5.000,00 per manutenzioni straordinarie.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatori di attività:

Ore di utilizzo delle palestre comunali da gennaio a giugno e da settembre a dicembre

Nr. delle associazioni beneficiarie di contributi ordinarie e straordinari (eventuali)

Ore di apertura degli impianti
Nr impianti e distribuzione per tipologia
Ore di apertura degli impianti

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Cura dell'arredo urbano e manutenzione degli spazi pubblici esistenti.

Motivazioni: Il programma si occupa di

- gestire le attività di programmazione urbanistica e conseguente pianificazione edilizia privata comunale.
- gestire le istruttorie dei piani con particolare riferimento al contenuto delle convenzioni da stipulare con il privato in relazione agli obiettivi fissati dal P.I.
- gestione dell'arredo urbano.

Il programma a tutt'oggi si limita alle utenze delle fontane pubbliche.

Investimenti: Si prevede di procedere ad un incarico professionale per l'adeguamento degli strumenti urbanistici per euro 15.000,00.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi.

Indicatori di attività:

Numero permessi a costruire
Piani urbanistici attuativi approvati

PROGRAMMA 02 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO E POPOLARE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Motivazione: il programma gestisce la convenzione con l'Ater cui è affidata l'istruttoria per l'assegnazione degli alloggi.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici

Indicatori di attività: Nr. Pratiche gestite

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

PROGRAMMA 01 – DIFESA DEL SUOLO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Motivazione: gestione della rete scolante e relativa manutenzione.

Investimenti: Non sono previsti investimenti per il triennio 2016-2018, Nel 2015 è stato affidato al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive la redazione del Piano delle Acque.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 02 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano.

Motivazione:

Gestione del Verde pubblico ed attrezzato.

L'Amministrazione intende affidare ad organizzazioni senza scopo di lucro l'area verde in località "Palazzina" al fine di valorizzarne e migliorarne la fruibilità di questa area particolarmente significativa sotto il profilo ambientale e naturalistico.

Manutenzione delle aree demaniali prospicienti il Brenta.

Investimenti: Non sono previsti investimenti

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatori di attività:

Nuovi Ha di manto erboso

Nuove piantumazioni

Nr sfalci

Nr giochi installati

Spese per aree verdi

PROGRAMMA 03 – RIFIUTI

Finalità: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Motivazione:

Il programma si limita al pagamento delle utenze dell'Ecocentro Comunale.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è gestito da Etra Spa, Scocietà interamente partecipata da amministrazione pubbliche.

Nel corso del 2016 si aderirà alla proposta di Etra Spa di riorganizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti, introducendo i contenitori dotati di microcip.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico.

Motivazione: il programma di limita ad interventi alla manutenzione di alcuni tratti fognari.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatori di attività:

Autorizzazioni scarichi civili

Km rete fognaria (bianche e nere) (ente gestore)

Nr abitanti serviti (ente gestore)

Nr utenti allacciati alla rete (ente gestore)

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Finalità: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Finalità: Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Motivazione: Il Programma garantisce agevolazioni tariffarie per per gli studenti di Curtarolo che frequentano le scuole superiori a Padova e che stipulino un abbonamento con APS Mobilità.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatori di attività:

Studenti abbonati

PROGRAMMA 05 – VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Motivazione: Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

In particolare si prevede una manutenzione della Pista ciclabile lungo la S.P. n. 70 dei Mulini, la pulizia strade e caditoie, la messa in sicurezza della segnaletica verticale e dei punti luce danneggiati da terzi a seguito di incidente stradale o da ignoti entro 48 ore dalla segnalazione.

Interventi per la manutenzione straordinaria della illuminazione pubblica tramite la ditta alla quale è stata affidata nel corso del 2013 la gestione dell'intera pubblica illuminazione.

Investimenti: Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria della rete comunale per complessivi euro 333.500,00

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatori di attività:

Interventi su strade asfaltate esistenti

Metri di strade bianche mantenute

Km strade interessate da interventi di realizzazione di nuova segnaletica orizzontale

Nuovi segnali posizionati

Segnali sostituiti

Punti luce realizzati

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio.

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile.

Motivazione:

Il servizio di Protezione civile è stato trasferito all'Unione dei Comuni del Medio Brenta.

Nel corso del 2016 sarà organizzata a Curtarolo un'esercitazione di tutti i gruppi di Protezione Civile del Distretto di Protezione civile "Medio Brenta".

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Motivazione:

Il programma gestisce le attività relative alla prima infanzia.

In via previsionale, con l'anno scolastico 2016-2017, partirà l'attività dell'Asilo Nido della Spes a Curtarolo (è previsto un contributo di euro 40.000,00 per anno scolastico).

Investimenti: Nel corso del 2016 è previsto l'erogazione di un contributo in conto capitale di euro 100.000,00 per l'acquisto di attrezzature a favore del succitato Asilo Nido

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatori di attività:

Nr. partecipanti al servizio.

PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Motivazione:

Il programma è rivolto ad assicurare una serie di attività da realizzare in collaborazione con la Pro Loco o con l'Associazione AUSER., come ad esempio l'organizzazione di corsi di Ginnastica nelle palestre comunale, corsi di nuoto per anziani nelle piscine termali euganee, gli itinerari d'argento.

Si prosegue con il servizio di integrazione delle rette in strutture socio-assistenziali per persone anziane o disabili prive dei mezzi sufficienti alla necessità.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatori di attività:

Iscritti ad associazioni e gruppi di anziani

Ore di utilizzo degli spazi comunali da parte dell'associazioni anziani

Anziani partecipanti ai corsi di attività motoria terza età

Anziani partecipanti ai corsi di nuoto

Anziani partecipanti ai soggiorni estivi

Anziani partecipanti ad itinerari d'argento

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Motivazione:

- Assicurare gli interventi finalizzati al contrasto del disagio socio economico e della marginalità sociale di famiglie e singoli cittadini nel quadro di un sistema integrato dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali e secondo principi di sussidiarietà in base ai bisogni emergenti ed alle risorse disponibili,

- Associazionismo sociale: Sviluppare sinergie sempre più efficaci con le associazioni di solidarietà sociale nella programmazione e gestione dei servizi e nella realizzazione di interventi di contrasto ai rischi di emarginazione sociale da integrare nella rete dei servizi istituzionali e del terzo settore.

Sarà gestito il Piano assistenza per il 2016 comprendente il minimo vitale, gli interventi economici straordinari l'assistenza farmaci e per altri interventi coordinati con i servizi sociali dell'AULSS n. 15. Nel corso del 2016 si presenteranno dei progetti volti ad impiegare soggetti disagiati con l'utilizzo del fondo di solidarietà istituito dalla Fondazione Cariparo.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatori di attività:

Nr. assistiti e contributo economico pro/capite

PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Motivazione: Il programma tende alla realizzazione di quei servizi che possono conciliare i tempi delle famiglie con i tempi di lavoro, soprattutto nel periodo estivo. In particolare si realizzeranno i seguenti progetti:

Organizzazione di centri estivi presso il Comune di Curtarolo

Interventi di animazione nelle aree verdi attrezzate ("Giocoverde" e giornata ecologica)

Campi estivi in montagna o al mare.

Si garantirà, inoltre, l'assistenza alle famiglie nell'istruzione delle domande e nella liquidazione dei contributi relativi al bonus "famiglie numerose" alla regione Veneto, e per gli assegni maternità e nucleo familiare all'INPS.

Con decorrenza 2016, si attiverà un nuovo servizio denominato "Centro Aggregazione Ragazzi" con lo scopo di offrire ai ragazzi delle scuole medie un nuovo punto di incontro per dialogare, divertirsi conoscersi.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatori di attività:

Partecipanti ai centri estivi/popolazione residente in età 3 – 14 anni

Partecipanti ai momenti di animazione nelle aree verdi attrezzate / popolazione residente in età 6-14 anni

Stranieri partecipanti alle iniziative

Partecipanti portatori di disagi / totale dei casi segnalati (dato non riferito ai soli residenti)

PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Motivazioni:

Il programma gestisce l'attività di individuazione dei soggetti beneficiari e relativa erogazione dei contributi regionali destinati ad abbattere i costi di locazioni.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatore di attività:

Nr. dei soggetti beneficiari dei contributi regionali.

PROGRAMMA 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione: Continuare a sviluppare l'integrazione dei servizi sociali del Comune nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari dell'ULSS locale.

Il programma comprende i trasferimenti all'Ulss per i servizi sociali

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Motivazione:

Il programma tende alla messa in disponibilità di spazi per le associazioni locali. Il programma comprende le spese per il funzionamento dei locali siti nel condominio "Delta".

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Finalità: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione: gestire e garantire la pronta manutenzione dei cimiteri comunali.

Investimenti: Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria per euro 15.000,00 nel triennio.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatori di attività:

Loculi realizzati (distinzione per cimiteri)

Mq di spazi a terra realizzati (distinzione per cimiteri)

Spese di manutenzione ordinaria

Spese di manutenzione straordinaria

Nr concessioni (distinzione per cimiteri)

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 02 – COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE A TUTELA DEL CONSUMATORE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Motivazione:

Questo programma si limita al pagamento delle utenze relative agli spazi dedicati al commercio. L'ufficio commercio è stato trasferito all'Unione dei Comuni Medio Brenta.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 04 – RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Finalità : Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Motivazione: Garantire la semplificazione delle pratiche burocratiche per le attività produttive locali.

Assicurare la continuità del servizio di sportello unico per le attività produttive che è stato trasferito all'Unione dei Comuni del Medio Brenta. In particolare il programma assicura il pagamento delle utenze e dei fitti dei locali per assicurare l'apertura dell'ufficio postale nella frazione di Pieve.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Indicatori di Attività:

Nr. Pratiche SUAP

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

PROGRAMMA 01 – SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Motivazioni:

Centro Servizio per l'Impiego: continuare a sostenere economicamente e a sviluppare la collaborazione avviata in tema di collocamento con il centro di servizio per l'impiego di Cittadella.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Finalità: Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

PROGRAMMA 01 – RELAZIONI FINANZIARI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Finalità: Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Motivazione: Il programma tende ad assicurare i finanziamenti necessari al funzionamento dell'Unione dei Comuni Medio Brenta, a cui questo Comune ha trasferito molti servizi di cui si è già fatto cenno nella parte introduttiva del presente documento di programmazione.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

7. Fondo Pluriennale Vincolato

Come da principi contabili, sono stati iscritti in bilancio 2016-2018 i fondi pluriennali in entrata ed in uscita. Si tratta di somme di denaro che seppur impegnate (quindi accantonate) nell'esercizio di competenza, trovano la loro esigibilità negli esercizi successivi.

La tabella che segue spiega in formato ridotto il formarsi di tali fondi ed il loro utilizzo

FONDI PER SPESE CORRENTI

	2016	2017	2018
Entrata			
Fondo Pluriennale spesa corrente	19.700,00 (somma accantonata nel 2015)	35.481,00 (somma da accantonare nel 2016)	35.481,00 (somma da accantonare nel 2017)
Spesa			
Stipendio accessorio di competenza dell'esercizio n ma pagabile nell'esercizio n+1	19.700,00	35.481,00	35.481,00

Nota bene: la differenza tra gli importi 2016 e 2017 sono dovuti da un diverso calcolo del FPV e non da effettivi aumenti di spesa del personale.

FONDI PER SPESE IN CONTO CAPITALE

	2016	2017	2018
Entrata			
Fondo Pluriennale spesa corrente	100.000,00 (somma accantonata nel 2014)	143.750,00 (somma da accantonare nel 2016)	25.000,00 (somma da accantonare nel 2017)
Spesa			
Contributo Asilo Nido	100.000,00		
Interventi per la viabilità		143.750,00	
Interventi alle scuole elementari			25.000,00

8. Pareggio di Bilancio 2016 - 2017

Il 2015 è stato l'ultimo esercizio in cui è stato applicato il "Patto di Stabilità".

Dal 2016, infatti, la legge di stabilità per l'anno 2016 (art. 1 comma 712) ha previsto un nuovo meccanismo di "rispetto dei vincoli di finanza pubblica", più facile da capire e da applicare rispetto al Patto di Stabilità. Esso, sostanzialmente, si traduce nella possibilità di applicare solo una parte dell'Avanzo di Amministrazione dell'anno precedente, che per il Comune di Curtarolo si tratta di soli 83.500,00 euro.

Ecco lo specchietto da allegare al Bilancio di Previsione:

BILANCIO DI PREVISIONE

**Prospetto verifica
rispetto dei vincoli di finanza pubblica
da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio
- art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016 -**

(con sistema di calcolo automatico e link alle norme della Legge di Stabilità)

Equilibrio entrate finali - spese finali (art. 1, comma 711 , Legge di stabilità 2016)		Competenza anno di riferimento del Bilancio n	Competenza anno n+1	Competenza anno n+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	€ 19.700,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	€ 100.000,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 2.088.000,00	€ 2.097.000,00	€ 2.104.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	€ 22.106,00	€ 21.963,00	€ 21.813,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	€ 22.106,00	€ 21.963,00	€ 21.813,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 448.068,00	€ 419.691,00	€ 419.720,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 500.000,00	€ 1.001.570,00	€ 327.900,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	€ 3.058.174,00	€ 3.540.224,00	€ 2.873.433,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 2.474.011,00	€ 2.401.213,00	€ 2.404.884,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	€ 35.481,00		
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	€ 2.507.092,00	€ 2.398.813,00	€ 2.402.484,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 492.250,00	€ 1.139.881,00	€ 373.560,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	€ 143.750,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5- L6-L7-L8)	(+)	€ 636.000,00	€ 1.139.881,00	€ 373.560,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		€ 3.143.092,00	€ 3.538.694,00	€ 2.776.044,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		€ 34.782,00	€ 1.530,00	€ 97.389,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	-)/(+)	-€ 31.000,00	€ 0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	-)/(+)	-€ 1.000,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	-)/(+)	€ 0,00	€ 0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		€ 2.782,00	€ 1.530,00	€ 97.389,00

PARTE SECONDA

9. La programmazione dei lavori pubblici:

Nel corso del triennio 2016 -2018 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria agli immobili a altre spese in conto capitale da finanziare con l'Avanzo di Amministrazione 2015, per un importo massimo di euro 83.500,00.

Allegato al presente DUP è allegato l'elenco delle spese in conto capitale 2016-2018.

Con delibera di Giunta Comunale nr. 146 del 24/12/2015 è stato deliberato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 e l'Elenco annuale 2016.

In sede di stesura del Bilancio 2016-2018 si sono apportate alcune modifiche alla succitata programmazione. In primo luogo è stata stralciata la realizzazione di una Pista ciclabile lungo il fiume Brenta in quanto la Regione Veneto ha, con proprio atto unilaterale, ritirato il contributo che copriva per oltre il 70% il costo dell'opera. E' stato, inoltre, ridotto l'importo complessivo di manutenzioni straordinarie alla viabilità da euro 425.000,00 ad euro 325.000,00.

Di seguito le opere con importo superiore ai 100.000,00 euro iscritte a bilancio:

OPERA	IMPORTO	CONTRIBUTI	STIMA TEMPI DI ESECUZIONE
Realizzazione di un magazzino per impianti sportivi di Curtarolo	190.000,00		Da giugno 2016 a dicembre 2016
Opere per il miglioramento della sicurezza stradale.	325.000,00	100.000,00	Da ottobre 2016 a settembre 2017
Ristrutturazione della Scuola Primaria di Santa Maria di Non	901.000,00	371.570,00	Nel corso del 2017
Messa in sicurezza solaio di copertura Scuola Primaria di Pieve	320.900,00	70.900,00	Nel corso del 2018

10. La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017.

La programmazione del fabbisogno 2015 - 2017 è stata deliberata con delibera di Giunta Comunale nr. 116 del 24/12/2014 che ha previsto l'assunzione per mobilità di un responsabile dell'area tecnica, a fronte della cessazione per mobilità di altro dipendente presso l'area amministrativa.

Nel corso del 2015 si procederà ad un aggiornamento della stessa programmazione in quanto sarà necessario prevedere per il 2016 una eventuale mobilità in entrata per sostituire un dipendente che dal primo gennaio sarà collocato a riposo.

11. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

I beni complessivi dell'Ente sono elencati nell'inventario del Comune.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari sono elencati nella proposta di Consiglio Comunale che sarà presentata in sede di approvazione del Bilancio di previsione e i cui contenuti sono i seguenti:

N°	INDIVIDUAZIONE IMMOBILE E DESTINAZIONE URBANISTICA	DETERMINAZIONI
01	<p>Porzione di terreno di mq. 4.300 ubicato in prossimità degli impianti sportivi Vulcania, tra via Istria e pista ciclabile, nella frazione di Santa Maria di Non, identificata catastalmente come segue: Comune di Curtarolo, N.C.T. Sez. U. Fg. 17 mappale n. 816; Destinazione urbanistica: Zona Fc/41 – aree pubbliche o di uso pubblico attrezzato a parco, gioco e sport</p>	<p>Non si individuano al momento modalità di valorizzazione od ipotesi di dismissioni. Ci si riserva di riproporre una modifica di destinazione d'uso che consentirebbe di valorizzare il bene medesimo.</p>
02	<p>Porzioni di terreno di circa mq 1500 complessivi ubicato tra via G. A. Cavinato e Via Garibaldi, corrispondente al sedime della dismessa strada di collegamento collocata tra l'area di pertinenza del magazzino comunale e l'area artigianale/industriale relative al P.d.L. ALBATROS e P.d.L. EINAUDI, costituito dalle particelle identificate catastalmente come segue: Comune di Curtarolo, N.C.T., Sez. U., Fg.4 mappali n. 1234, 1235; Fg.10 mappali n. 709, 476, 489; Destinazione urbanistica: in quota parte in "Zone D2.1/12 – Commerciali, Direzionali e Artigianali di completamento" in quota parte in "Zona Fb -Aree per Attrezzature di Interesse comune in quota parte "Zona Fc- Aree Pubbliche o di uso pubblico Attrezzato a Parco, Gioco e Sport Alle precedenti porzioni di terreno va aggiunta un'ulteriore porzione di circa mq 175 complessivi, contigua alle precedenti aree e funzionalmente integrata alle stesse, rientrante nell'ambito di pertinenza del P.d.L. "EINAUDI" e di prossimo trasferimento in piena proprietà e disponibilità al Comune di Curtarolo al termine delle operazioni di Collaudo T.A. del citato P.U.A. La particella è identificata catastalmente come segue: Comune di Curtarolo, N.C.T., Sez. U., Fg.10 mappali n. 708; Destinazione urbanistica: "Zone D1.2 – Produttiva"</p>	<p>Non si individuano al momento modalità di valorizzazione ai fini della dismissione. E' da valutarsi la coerenza urbanistica della cartografia di piano così come espressa nella variante al vigente P.R.G. approvata con D.C.C. n.36/2012 che aveva finalità di modificare le precedenti destinazioni d'uso per consentire la valorizzazione del bene medesimo. All'eventuale definizione degli elementi di valutazione, analisi ed acquisizione illustrati, se compatibile con la cessione di patrimonio disponibile, si conferma la volontà di procedere alla vendita dei terreni di proprietà comunale, secondo le modalità previste dalle norme e dai regolamenti comunali.</p>
03	<p>Porzioni di terreno di circa mq 1820 complessivi ubicato in Via Garibaldi, in corrispondenza all'area artigianale/industriale relative al P.d.L. ALBATROS, costituito dalle particelle identificate catastalmente come segue:</p>	<p>Non si individuano al momento modalità di valorizzazione od ipotesi di dismissioni. Ci si riserva di riproporre una modifica di destinazione d'uso che consentirebbe di valorizzare il bene medesimo.</p>

	Comune di Curtarolo, N.C.T., Sez. U., Fg.10 mappali n. 477, 478, 486; Destinazione urbanistica: in quota parte "Zona Fc- Aree Pubbliche o di uso pubblico Attrezzato a Parco, Gioco e Sport	
04	Porzione di terreno di circa mq 37,00 complessivi ubicato in Via Fermi, in corrispondenza all'area di parcheggio pubblico prospiciente l'attività industriale, costituito dalla particella identificata catastalmente come segue: Comune di Curtarolo, N.C.T., Sez. U., Fg. 6 mappale n. 259 (parte); Destinazione urbanistica: "Fd – Area di Parcheggio esistente"	Non si individuano al momento modalità di valorizzazione od ipotesi di dismissioni. Ci si riserva di riproporre una modifica di destinazione d'uso che consentirebbe di valorizzare il bene medesimo.
05	Porzioni di terreno di circa mq 3.000 complessivi ubicato tra via L. Einaudi, Via Garibaldi, adiacente al magazzino comunale, costituito dalle particelle identificate catastalmente come segue: Comune di Curtarolo N.C.T. Sez. U. Fg.4 mappali n. 1015, n. 1019, n. 1031 (parte), n. 1233 (parte) Destinazione urbanistica: in quota parte in "Zone D2.1/12 – Commerciali, Direzionali e Artigianali di completamento" in quota parte in "Zona Fb -Aree per Attrezzature di Interesse comune in quota parte "Zona Fc- Aree Pubbliche o di uso pubblico Attrezzato a Parco, Gioco e Sport	L'area è utilizzata parte dalla Unità Cinofila della Protezione Civile Comunale e parte come magazzino comunale a cielo aperto. Dovrà essere eseguito il frazionamento al fine di individuare precisamente l'area da alienare.
06	Porzione di terreno di mq 3.350 complessivi adiacente alla SP "Valsugana" e ricompreso tra viale dell'Artigianato e viale dell'Industria, costituito dalle particelle identificate catastalmente come segue: Comune di Curtarolo Sez. U. Fg. N. 4 mappali n. 251 e n. 486 Destinazione urbanistica: In quota parte In "Zone D2.1/04 – Commerciali, Direzionali E Artigianali di Completamento" Con sovrapposta "Aree Di Rispetto Stradale" e In quota parte "Viabilità" di P.R.G.	E' prevista la vendita dell'area per la parte non interessata dalla viabilità di P.R.G. Dovrà essere eseguito il frazionamento al fine di individuare precisamente l'area da alienare.
07	Porzione di terreno di mq 2089 complessivi ubicato in località Sant'Andrea costituito dalle particelle identificate catastalmente come segue: Comune di Curtarolo Sez. U. Fg. 5 mappali 809 e 810; Destinazione urbanistica: Zone Residenziali C1e/19	Non essendo più realizzabile l'intervento di edilizia residenziale pubblica a cura dell'ATER di Padova per mancanza di risorse finanziarie, l'Amministrazione intende valutare la possibilità di alienazione
08	Porzioni di aree, situate in prossimità di	Si conferma la volontà di procedere alla

<p>strade e spazi pubblici sparsi in vari punti del territorio comunale e qualificate come relitti stradali, inclusi nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29/03/2000, (ad esclusione del sedime viario di via Monte Valbella, valorizzato nella variante generale al P.R.G approvata con D.G.R.V. N. 3883/2009 quale strada di collegamento), come già stabilito con DCC. N. 72/2009.</p> <p>Le porzioni di aree sono identificate catastalmente come segue: Comune di Curtarolo Sez. U</p> <p>Fg. 4 - 10 (ex via Einaudi), per le parti residue non cedute con atto Notaio Donato Cazzato di Padova Rep. 234209 in data 26/07/2001</p> <p>Fg. 6 (ex via Fermi)</p> <p>Fg. 17 (ex p.di l. Montenero)</p> <p>Fg. 18 (ex via Ca' Ferri)</p>	<p>vendita dei terreni di proprietà comunale di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 29/03/2000, ad eccezione del sedime viario di via Monte Valbella, secondo le modalità richiamate nella delibera stessa, salvo adeguamento sulla base degli indici ISTAT del prezzo di vendita.</p>
--	--

Curtarolo 17 marzo 2016

Il Responsabile Finanziario
Giorgio Casonato

Il Segretario Comunale
Claudio Pontini

Il Sindaco
Fernando Zaramella
